

è. Li fanti beveno aqua, ch'è malsana, però subito vengi soccorso e di sorte che sia gajardo con vituarie, e tal che possi esser signori di la campagna, con portar danari etc., perchè li fanti è mal contenti. Poi quelli di fuora, *videlicet* nostri, li fanno gran promesse; sichè presto bisogna che vengi con il soccorso. La copia di le qual lettere scriverò forse qui avanti.

*Dil provedador Gradenigo e sier Justinian Morexini savio a terra ferma, date in campo nostro, apresso Verona, a dì 18, hore . . .* Come attendeno a compir li repari e trinzee: tuttavia si traze a la terra qualche colpo di artellarie propinque a la terra. Si mandi polvere, balote e si provedi di vituarie. Scriveno altre ocorentie dil campo, *ut in litteris*.

Fo scritto, per Colegio, al ducha di Ferrara, exortandolo a servirne di balote per questo bisogno di 50, et ge le renderemo, cussì come ne servite sotto Brexa di polvere; et poi terminato mandarvi Hiro-nimo Dedo secretario a Ferrara.

Ancora fo scritto in Cadore a sier Piero Arimondo capitano, solicitando a farne et fazi far a Zoldo. *Item* a Civald de Bellun.

377 *A dì 20.* Il Principe non fu in Colegio, perchè eri sera, lezendo le lettere di campo et che manchava le balote di 50, se incolorò e con fastidio have le note un pocho di alteration.

*Di campo, fo lettere di Provedadori generali, di 19, hore 13;* il sumario sarà scripto qui di soto.

*Di Roma, di l' orator nostro vene do corieri, uno drio a l'altro, le ultime di 16.* La conclusion è, che spagnoli non sono per venir a socorer Verona, per avisi à auti esso orator nostro per uno suo messo mandato in l' Apruzo.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta; il Principe non fu.

Fu posto, la gratia, per i Cai di X, di sier Ambruoso Contarini, rimasto Camerlengo di comun, habbi la pruova di anni 25 dando ducati 30 in don, et non fu presa; et *iterum* posta con dar ducati 40 fu presa, per aver li ducati 350 promessi.

Fu posto, che sier Marco Antonio Loredan, rimasto capitano a Padoa, et prestò ducati 2000 et vol dar el resto, ch'è ducati 500, che 'l possi vegnir in Pregadi, e non fu presa. *Tamen* sier Polo Donado va podestà a Padoa, sier Polo Nani va podestà a Treviso, sier Lunardo Justinian intrarà Governador, fo fato.

Fu preso che non si possi più spender in questa

terra quella moneda savogina di soldi 30 l' uno che ha di una banda una aquila e da l' altra San Costanzo, qual non val più di soldi 21 l' una. *Item, de cetero* niun possi portar in questa terra, ni spender alcuna moneda nova forestiera, se prima non la presenti a li Cai di X, di la qual si fazi far il sazo; sotto gravissime pene.

Fu posto *etiam* e preso che alcun oficial, casier o Camerlengo nostro non possi cambiar alcun oro o moneda li vien portata, ma quella istessa debbi apresentar a li Camerlengi, soto pena di privation di l' ofizio et per anni 10 da tutti i ofizii, beneficii, rezimenti e consegii, e l' acusador habbi lire 300, *ut in parte*; et cussì sia a condition il Camerlengo dil Consejo di X, *ut in parte*, la qual si habbi a publicar doman a Gran Consejo.

*Di campo, fo lettere di sier Andrea Gritti 377\* provedador zeneral, solo, date in campo a dì 19, hore 3.* Come, da la banda di francesi si fa gajarda bataria; et perchè il tempo ozi è stato a la pioza, non si à trato molto, perchè non si haria fato alcun fructo, ma hanno ateso a far gabioni et repari, et la note farano *etiam* gajarda bataria. Et questa matina achadete che monsignor di Lutrech, stamatina, hessendo andato apresso l'artellarie soto le mure poste, qual à fato uno gran rombo in quelle et ruinata una torre, *unde*, essendo soa excellentia, monsignor di Scut so fradello et monsignor di San Polo et altri capitanei li a le artellarie, et hessendo l'artellarie piene di polvere e tute piene e carge, et alcuni sacheti di polvere era li apresso, et achadete che 'l foco caschò e si impiò, *unde* a un tempo tutte l'artellarie si diserò, *adeo* guastoe molte persone et guastadori e fanti e altri erano li apresso, et altri morti, chi magagnati, chi portà via un brazo, che è sta una compassion; questi signori brusato li sajoni e calze, *tamen* non hanno auto mal; ma molti è stà brusati. *Unde*, quelli di la terra giudichò fusse altro sinistro e fe' segni di alegrezza; per il che monsignor di Lutrech ordinò far una nova et più gajarda bataria et non vol perder tempo, aziò si possi dar la bataja; ma ben prima vol nostri fazino *etiam* loro la medesima bataria, per poterli dar la bataja a un tempo. *Item*, monsignor di Scut e di San Polo è stà a veder le nostre artellarie etc. *Item*, hanno auto lettere con li ducati 1100 se li manda; et li braza 26 di damascho negro da donar, come scrisse, l' ha mandati a tuor a Vicenza etc. Aricorda pan, e si fazi a Vicenza più presto che a Padoa, e sia concesso a chi torà l' impresa poter trar di Padoa formenti per far pan per campo.